Basket C2/ Musarra lascia il basket, ritirata la "numero 10"

Dopo 26 anni di onorata militanza sempre nelle fila dell'Osl

GARBAGNATE - Un concentrato di emozioni nella festa di sabato sera in cui Maurizio Musarra ha ufficialmente interrotto l'attività dopo 26 anni consecutivi sempre fedele all'Osl. "E' stato davvero emozionante sabato" dice Musarra che assicura che in questo lungo lasso di tempo, dal minibasket fino a sabato scorso, non ha mai pensato un momento di lasciare la società del suo paese. "Mai una trattativa! Qualche attestato di stima da altre società c'è stato, specie nei momenti d'oro, ma mai un'offerta vera e propria. Era chiaro che non mi sarei mai mosso". Alla fine della partita celebrativa è stata anche ritirata la maglia numero 10. In prima squadra non la vestirà più nessuno. "I momenti più belli? Tanti. Facile dire le promozioni. Dalla prima quando ero ragazzino in Promozione alle due in C2. Quella che mi ha regalato maggiori soddisfazioni è stata quando siamo immediatamente risaliti in C dopo la retrocessione in D. Non era facile, ma ci riuscimmo". "...Maurizio ha però avuto la capacità di essere decisivo in C2 grazie ad attributi, faccia tosta, orgoglio e voglia di trionfare invece fuori dall'ordinario. L'OSL Basket abbraccia, saluta, e soprattutto ringrazia uno dei suoi più incredibili simboli, perfetta sintesi dello stile-OSL" scrive di lui il presidente Marrapodi. Pronto per Musarra un ruolo dirigenziale.